



## **PROGETTO SUSPLAN: Pianificazione sostenibile nelle aree montane.**

### **Tavolo di lavoro sul tema "Abitare in Carnia" per l'elaborazione dello Statuto del territorio**

**Arta Terme, Sala Talotti - venerdì 18 maggio 2012, ore 17.00-19.30**

#### **INFORMAZIONI DI BASE**

##### ***Statuto del Territorio, orientare il futuro***

*Lo Statuto del Territorio serve per mettere insieme le diverse iniziative singole volte ad uno sviluppo sostenibile, indirizzandole verso un obiettivo chiaro e condiviso di sostenibilità, all'interno delle operazioni di attuazione della Convenzione delle Alpi.*

*Lo Statuto individua come elementi strutturali che esprimono l'identità e caratterizzano il territorio sette differenti tipi di paesaggi, ai quali corrispondono diverse regole costitutive, diversi livelli di accessibilità, abitabilità, modi di produzione economica, tendenze in atto.*

*Gli incontri tematici sono finalizzati a guardare questi diversi paesaggi attraverso alcuni punti di vista, che corrispondono ai principali problemi che accomunano l'arco alpino, e a mettere in luce le specificità della Carnia e i possibili obiettivi dello Statuto.*

All'inizio dell'incontro sono state presentate informazioni tecniche su:

##### ***Abitare in Carnia: le tendenze***

*Rispetto al tema dell'abitare le tendenze sembrano essere:*

- il calo demografico medio, ma con andamenti molto diversificati nei differenti luoghi/paesaggi;*
- l'abbandono delle frazioni alte e dell'abitare in quota*
- la discesa a valle e verso alcuni centri della bassa Carnia*
- l'età media in crescita della popolazione (invecchiamento) ma con andamenti molto diversificati nei differenti luoghi.*

##### ***Presenti***

Ater Alto Friuli (Sandra Canciani)  
Autoservizi FVG SAF (Roberto Paroni)  
Azienda Sanitaria Alto Friuli (Silvano Schiava)  
Carniacque (Nicola Cucchiaro)  
Carnia Bike (Daniele Devoto)  
CIF (Epifania Trevisiol)  
Consorzio Proloco Carnia (Laura Bearzi)  
Poste Italiane (Alvio Zorino)  
Sistema bibliotecario della Carnia)  
U.S. Aldo Moro (Giancarlo Silverio)  
Amministrazione comunale di Arta Terme (Alessandro Merluzzi)  
Associazione Intercomunale della Conca Tolmezzina (Valter Marcon)  
Associazione Intercomunale Colline Carniche (Daniele Ariis)

CMC (Patrizia Gridel, Michel Zuliani)  
Associazione In Itinere (Roberto Chiesa)  
Studio professionale incaricato (Paola Cigalotto e Mariagrazia Santoro)

## **RISULTATI DELL'INCONTRO**

### ***Elementi di conoscenza***

#### ***Aspetti demografici***

- Forte decremento delle nascite negli ultimi anni: da 345 nel 2004 si è passati a 245 nel 2011;
- Nei comuni ove il saldo demografico è positivo, l'età è generalmente più bassa della media;
- Nei Comuni in crescita sono state fatte un mix di scelte relative all'ambiente, alla casa, ai servizi, all'economia locale, che ne hanno accresciuto l'attrattività;
- Nel complesso, la Carnia si trova nel secondo stadio del declino demografico, al terzo si potrebbe registrare l'abbandono anche degli anziani, con conseguente riduzione della popolazione e abbassamento dell'età media.

#### ***Giovani e scuola***

- La chiusura della scuola di base non è elemento che deprime la comunità locale se compensato dalla possibilità per le famiglie di accedere per i loro figli a una miglior qualità didattica;
- Il 35% dei ragazzi che finiscono la terza media in Carnia non si iscrive agli istituti di Tolmezzo (il 20% va a Gemona, il 9% a Udine);
- L'abbandono scolastico nel primo biennio delle superiori è circa il 20%. Molti giovani cercano altre opportunità, ma parecchi rimangono esclusi dalla formazione e dal lavoro e a carico delle famiglie;

#### ***Anziani***

- Vi è un ritorno di un certo numero di persone anziane, sia con trasferimento del domicilio, sia con pendolarità nei fine settimana e periodi di vacanza;
- C'è una fascia di anziani molto attivi, che esprimono una domanda culturale, desiderio di partecipazione e disponibilità all'impegno;

#### ***Altri aspetti sociali***

- La composizione sociale della Carnia è molto articolata e differenziata, con una tendenza ad uniformarsi ai dati medi regionali per ampiezza nuclei, presenza di nuclei monoparentali, ecc.;
- le donne separate con figli a carico sono una parte rilevante della domanda di alloggi popolari e la richiesta si concentra su Tolmezzo città per esigenze organizzative/logistiche connesse alla mobilità dei ragazzi e al lavoro (presente o ricercato);
- "Le associazioni tengono in vita una comunità": in quasi tutti i centri, anche quelli minori, c'è una grande ricchezza di associazioni e di iniziative di persone disponibili a lavorare per la propria realtà locale.

#### ***Aspetti economici***

- Per molti nuclei familiari la pensione degli anziani (spesso maturata all'estero) costituisce una parte importante del reddito familiare, con possibilità di situazioni future di disagio;
- La mancanza di opportunità di lavoro per i figli determina l'abbandono del territorio da parte di alcune famiglie;
- Il peso burocratico, amministrativo e fiscale costituisce un forte disincentivo ad economie dai piccoli numeri come quelle montane.

## **Obiettivi/Scenario**

La visione della Carnia del futuro emersa dall'incontro vede il mantenimento di alcuni elementi (i 140 villaggi, la qualità paesaggistica e la coesione sociale) e l'innovazione nelle modalità con le quali la comunità locale risponde alle proprie esigenze.

- Il tessuto sociale, la ricchezza delle relazioni sono un elemento forte nella decisione di restare/tornare a vivere in un paese;
- L'accesso ai servizi sanitari di base, al servizio postale, ad una formazione di qualità, ai servizi di vicinanza, commerciali e comunali, è considerato indispensabile dalla popolazione per la decisione di permanere o insediarsi;
- La qualità paesaggistica ed ambientale costituiscono un richiamo forte e un legame al territorio;
- L'opportunità di un lavoro è condizione ineludibile per la permanenza delle fasce più giovani e, pertanto, per uno scenario positivo di medio-lungo periodo

***Qualità del paesaggio, senso di identità e di comunità (qualità delle relazioni umane), possibilità di lavoro, accesso ai servizi: questi elementi sono alla base della scelta di abitare in una località montana e vanno mantenuti/rafforzati.***

***La Carnia del futuro sarà ancora la Carnia dei 140 villaggi, ma questi saranno vitali grazie all'essere parte di una serie di reti di relazioni e di servizi.***

## **Elementi di strategia**

### **Trasversali/ Servizi**

- Flessibilità e capacità di dare risposte adeguate a una popolazione diffusa, fatta di piccoli numeri;
- Innovazione, sperimentazione di nuove risposte ai bisogni;
- La rete come strumento per accedere a una pluralità di servizi che è impossibile avere in ogni località;
- Una società locale organizzata (Proloco, associazionismo, comitati) che si affianca alla risposta individuale e pubblica;
- Attivare/liberare le risorse disponibili attraverso regole/procedure nuove (riorganizzazione fondiaria tramite consorzi, gestioni associate, comunali, ecc.);
- Le modalità di accesso ai servizi vanno ripensate in un'ottica di gestione efficiente e sostenibile: l'informatica, la telematica, ma anche il recupero dei servizi "ambulanti" possono essere d'aiuto e creare economie ed occupazione locale (pane e latte, giornali, ma anche servizi postali, bibliotecari, ecc.);
- Una politica volta a garantire l'accesso ai servizi alle giovani coppie con figli può favorire il radicamento e l'arrivo di nuove famiglie e il vantaggio si distribuisce anche agli altri residenti;
- L'intervento pubblico per la casa può contribuire a rafforzare lo scenario abitativo ritenuto valido;
- Quando le decisioni vengono condivise con la comunità locale è più facile trovare un'alternativa che dia prospettiva (es.: chiusura scuola in cambio di miglior didattica);
- Nella domanda di servizi in loco c'è una parte della risposta all'esigenza di occupazione.

### **Giovani**

- Rafforzare i legami dei giovani con il territorio, perché lo conoscano e comprendano che la vita di montagna è differente e non ha senso plasmarla su modelli esterni. Facilitare esperienze nelle attività legate al territorio (agricoltura, forestazione, artigianato);

- La maggioranza dei giovani deve poter accedere alla formazione secondaria in Carnia e per questo è necessario qualificare e razionalizzare l'offerta;
- I giovani devono avere opportunità di conoscere e sperimentare altre realtà per decidere di restare.

### **Lavoro**

- E' necessario ripensare il lavoro per renderlo più flessibile, ma anche più stabile. La pluriattività, l'alternanza di più lavori (analogo al lavoro degli emigranti che avevano 2/3 mesi non occupati nell'attività principale). Ciò permetterebbe di "tornare nel bosco e nei campi", per necessità ma anche per vivere bene, per valorizzare il territorio.

### **Interventi non gestibili localmente**

- La semplificazione burocratica e la defiscalizzazione possono essere uno strumento molto efficace per sostenere il rilancio dei servizi in area montana possono essere attuati a costo zero per l'Amministrazione (i mancati introiti sono ampiamente compensati dal risparmio di sussidi e dal valore aggiunto prodotto). Accanto ad un'azione politica per ottenere questi risultati, possono essere avviati servizi che aiutino gli operatori locali a superare gli ostacoli (una specie di agenzia di semplificazione burocratica).

### **Conclusioni a margine**

Lo Statuto del Territorio può aiutare a costruire lo Statuto dell'Unione Montana della Carnia, a dargli contenuto e visione.

### **Per chi volesse fare osservazioni o apportare ulteriori contributi:**

**Patrizia Gridel**

**Michel Zuliani**

Ufficio Sistemi Informativi Territoriali

Ambiente e Risorse del Territorio

Comunità Montana della Carnia

Via Carnia Libera 1944, n. 29

33028 Tolmezzo (UD)

**telefono/fax**

tel: +39.0433.487711 (744/792) - fax: +39.0433.487760

**e-mail:**

susplan@cmcarnia.regione.fvg.it

patrizia.gridel@cmcarnia.regione.fvg.it

michel.zuliani@cmcarnia.regione.fvg.it

**sito internet:**

<http://www.simfvg.it/>

nella pagina **contatti** o attraverso il **forum virtuale** attivato allo scopo



Sistemi Informativi Territoriali – Servizio Ambiente e Risorse del Territorio  
 Comunità Montana della Carnia, Via Carnia Libera 1944, n. 29 - 33028 Tolmezzo (UD)  
 tel: +39.0433.487711 - fax: +39.0433.487760  
 web: [www.simfvg.it](http://www.simfvg.it) - e-mail: [susplan@cmcarnia.regione.fvg.it](mailto:susplan@cmcarnia.regione.fvg.it)